



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO  
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE

COMITATO PER LA LOTTA ALLE INFEZIONI OSPEDALIERE

Via Giacomo Cusmano n° 24  
90141 - PALERMO

Telefono  
091 7032392 - 2330

FAX  
091 7032039

EMAIL  
[direzionesanitaria@asppalermo.org](mailto:direzionesanitaria@asppalermo.org)

WEB  
[www.asppalermo.org](http://www.asppalermo.org)

DATA

17/02/2011

PROT. N°

1249/DSA/CIO

SP

Al Direttori Medici di Presidio

e, p.c. Al Direttore Sanitario Aziendale  
Dott.ssa Anna Rita Mattaliano

LORO SEDI

Oggetto: Trasmissione istruzioni operative.

In allegato alla presente, si trasmettono le *istruzioni operative per la tracciabilità dei materiali nel processo di sterilizzazione*, prodotte e validate da questo Comitato per la lotta alle Infezioni Ospedaliere, per la loro completa diffusione ed attuazione.

Il Presidente C.I.O.  
Dott. Antonino Di Benedetto



## ***ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA TRACCIABILITA' DEI MATERIALI NEL PROCESSO DI STERILIZZAZIONE***

La tracciabilità è un requisito essenziale del processo di sterilizzazione.

E' obbligatorio dimostrare che, qualsivoglia dispositivo sterile, sia conforme alla probabilità teorica che al massimo solo un dispositivo su un milione di dispositivi possa essere NON sterile; pertanto, bisogna avere tutte quelle registrazioni che provano che i dispositivi sono stati sottoposti ad un processo di sterilizzazione convalidato.

### ***FASE 1***

- 1) Inserire il singolo ferro chirurgico, o il singolo kit, nella prima busta;
- 2) inserire nella prima busta anche l'indicatore chimico di processo;
- 3) non scrivere sull'indicatore chimico e non scrivere sulla prima busta;
- 4) evitare inutili sovraccarichi;
- 5) proteggere le punte degli strumenti con appositi cappucci;



- 6) inserire la prima busta dentro una seconda busta;
- 7) inserire dentro la seconda busta anche una etichetta (se l'etichetta è adesiva può essere attaccata sulla superficie esterna della seconda busta) che deve riportare le seguenti indicazioni:
  - numero lotto sterilizzazione;
  - data di sterilizzazione;
  - scadenza sterilità (di norma 30 giorni);
  - nome dell'operatore che ha effettuato la sterilizzazione (anche codificato);
  - numero di riferimento del ciclo di sterilizzazione;
  - riferimento macchina sterilizzatrice (anche codificato);
  - descrizione del ferro o del kit (se necessario);
  - reparto e/o servizio di appartenenza;
- 8) effettuare almeno due sigillature sulla seconda busta;
- 9) procedere alla sterilizzazione;
- 10) terminata la fase di sterilizzazione, riporre gli strumenti ed il materiale sterilizzato, dentro gli appositi spazi e/o armadi;



- 11) prelevare la “striscia” stampata dalla macchina sterilizzatrice a fine ciclo; controllare tale documento (striscia) che deve essere firmato dall’operatore che ha eseguito il ciclo di sterilizzazione;
- 12) attaccare la striscia alla scheda di “lavoro sterilizzazione tracciabilità” che deve contenere le seguenti indicazioni (conservare per 10 anni):
  - n° autoclave
  - n° ciclo progressivo sterilizzazione
  - tipo di ciclo (ferri, tessile, gomma, ecc.)
  - descrizione del materiale sterilizzato
  - reparto di destinazione
  - generalità dell’operatore con relativa firma
  - data di sterilizzazione e relativa scadenza (a trenta giorni)

### ***FASE 2***

1. Dentro la sala operatoria o locale chirurgico, al momento di utilizzo del ferro sterilizzato, aprire la seconda busta e prelevare l’etichetta (vedi punto 7 fase 1), quindi aprire la prima busta e prelevare l’indicatore di processo (vedi punto 2 fase 1); a questo punto, “fissare” l’indicatore e l’etichetta alla scheda paziente che dovrà essere inserita nella cartella clinica.

### ***RACCOMANDAZIONI***

- Effettuare almeno ogni 30 giorni la prova biologica
- Effettuare ogni giorno il test di Bowie Dick
- Effettuare ogni giorno la prova chimica
- Predisporre sempre un elenco descrittivo del numero e della tipologia dei ferri contenuti dentro ogni singola cassetta
- Evitare l’uso di una stessa cassetta per più pazienti, “una cassetta un paziente”
- Evitare l’eccessiva esposizione di ferri nel “tavolo madre”
- Identificare, con atto scritto, l’infermiere responsabile del processo di sterilizzazione
- In caso di nuovi acquisti, richiedere ferri “tracciati” e/o con “marchio colorato”
- Utilizzare una scheda di “lavoro sterilizzazione tracciabilità” standard, per esempio quella allegata alla presente istruzione operativa

**Il CIO ha il compito di vigilare sull’applicazione della presente I.O.**

**Il Direttori delle UU.OO. sono responsabili dell’applicazione della presente I.O.**



DISTRETTO OSPEDALIERO / U.O. ....

SCHEDA GIORNALIERA LAVORO STERILIZZAZIONE TRACCIABILITA' DATA \_\_\_\_\_

**1 PRE-RISCALDAMENTO**

FIRMA OPERATORE

PASSATA  FALLITA

**2 VUOTO TEST**

FIRMA OPERATORE

PASSATA  FALLITA

**3 TEST BOWIE E DICK**

FIRMA OPERATORE

PASSATA  FALLITA

**INDICATORE QUALITA' DEL VAPORE**

VAPORE UMIDO

VAPORE SURRISCALDATO

**PROVA BIOLOGICA DEL :**

ALLEGARE FOGLI INDICATORI

ALLEGARE STAMPA AUTOCLAVE

